

BEATO
NICOLA ROLAND
(1642-1678)
CANONICO-TEOLOGO DELLA
CATTEDRALE DI REIMS E
FONDATORE DELLE
SUORE DEL BAMBIN GESÙ

27 aprile - memoria facoltativa



Nicola Roland nasce in una famiglia della borghesia di Reims nel 1642 e vive in un periodo di profondo rinnovamento della formazione e della spiritualità sacerdotale di Francia. Il 27 aprile 1678, a 35 anni, rimette la sua bell'anima a Dio che ha appassionatamente amato, pregato e servito, affidando al suo discepolo, Giovanni Battista de La Salle, l'incarico di far approvare la Congregazione delle Suore del Bambin Gesù, da lui fondata, per l'istruzione e la salvezza delle fanciulle povere e abbandonate. I genitori avevano affidato la sua formazione al Collegio dei Gesuiti, dove eccelle negli studi profani e sacri. L'origine borghese, i legami con i Colbert e la magistratura, le sue qualità umane lasciano intravedere una carriera piena di successo, ma il giovane Nicola rifiuta soluzioni facili. A diciotto anni decide per il sacerdozio. Compie a Parigi gli studi filosofici e teologici; consegue in breve tempo la laurea in teologia e la carica di «teologale», cioè di predicatore nella cattedrale; nel 1662 viene ordinato sacerdote. In ritiro nel Carmelo di Beaume (Digione) riceve il dono di comprendere l'immenso amore di Dio per gli uomini nel mistero dell'Incarnazione, che orienterà tutta la sua vita. Si abbandona interamente alla guida dello Spirito nel far conoscere questo amore, e coinvolge le anime a corrispondervi: è la fonte del suo dinamismo apostolico. Promuove la formazione dei sacerdoti, dà numerose missioni nelle campagne e attende alla direzione spirituale di persone consacrate e laici. Si prodiga a favore delle classi umili e popolari, erige orfanotrofi e istituti di educazione per ragazze, facendosi aiutare da giovani volenterose che a poco a poco daranno vita alla Congregazione delle Suore del Bambino Gesù. Un eccesso di lavoro e di dedizione mette fine prematuramente alla sua benefica attività. Il futuro fondatore dei Fratelli delle Scuole Cristiane, Giovanni Battista de La Salle, il 9 maggio 1678 ottiene l'approvazione ufficiale da parte del re per la comunità del Bambino Gesù. Dopo tre secoli il messaggio di Nicola Roland, non ha cessato di propagarsi come un fuoco, segno della fecondità del suo ministero, che vive e opera tuttora. Beatificato il 16 ottobre 1994 da Giovanni Paolo II.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lo spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri
il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto.
Alleluia.

COLLETTA

O Dio,
tu hai colmato il beato Nicola, sacerdote,
di zelo pastorale per la formazione
dei sacerdoti e dei fanciulli poveri.
A suo esempio e con la sua intercessione
dona a noi lo stesso ardore di carità
per servirti in quelli che tu ami.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Col 1, 24-29

Sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio presso di voi: di realizzare la sua parola, cioè il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi, ai quali Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo ai pagani, cioè Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunziamo, ammonendo e istruendo ogni uomo con ogni sapienza, per rendere ciascuno perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R/ Annunzierò ai fratelli la bontà del Signore.

Canterò senza fine le grazie del Signore,
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto:

«La mia grazia rimane per sempre»;
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

R/

Dice il Signore:

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza,
ti darò un trono che duri nei secoli».

R/

Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;

>>>

la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **R/**

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua potenza.
Egli mi invocherà: «Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza». **R/**

CANTO AL VANGELO

Gv 13, 34

R/ Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate a vicenda come io ho amato voi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9-17

Questo è il mio comandamento, che vi amiate gli uni gli altri

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrando la memoria del beato Nicola, sacerdote, che ha consacrato la sua vita alla diffusione della Parola di Dio e all'educazione della gioventù bisognosa, eleviamo la nostra preghiera al Signore perché infonda nei nostri cuori lo stesso ardore apostolico:

R/ Crea in noi, Signore, uno spirito nuovo.

Il beato Nicola si è prodigato in numerose missioni nelle campagne per far conoscere il Vangelo:

- concedi anche a noi, Signore, di partecipare all'unica missione della Chiesa, formando i giovani al senso della responsabilità, all'amore del sacrificio e alle virtù cristiane. *R/*

Accoglie nella sua abitazione sacerdoti di passaggio e chierici desiderosi di formarsi in ciò che egli chiama «la scienza dei santi»:

- dona alla tua Chiesa, Signore, sante vocazioni sacerdotali e religiose, e fa' che la loro vita sia una proposta del messaggio e della grazia di Cristo a tutti gli uomini. *R/*

Colpito dallo stato di abbandono delle ragazze povere avvia alla vita di comunità nel celibato delle giovani generose per attendere alla loro educazione:

- manda, Signore, alla tua Chiesa e alla nostra Famiglia religiosa operai numerosi e zelanti, e suscita in loro una risposta libera, gioiosa e fedele. *R/*

Il beato Nicola, Signore, ha compiuto nella sofferenza la missione alla quale lo hai chiamato:

- dona al nostro cuore forza e coraggio, perché sappiamo accettare con gioia il dolore e la sofferenza, che comporta il lavoro apostolico. *R/*

Consiglia sapientemente il giovane Giovanni Battista de La Salle che si trova nell'incertezza di continuare la strada del sacerdozio, dopo la morte dei genitori:

- o Signore, guidaci a leggere con l'aiuto delle Regole i segni molteplici della tua volontà, e aiutaci a viverla pienamente nell'amore, ad imitazione di Cristo. *R/*

O Padre di ogni bontà, che hai tanto amato il mondo da mandare a noi il tuo Figlio Unigenito, sull'esempio e per l'intercessione del beato Nicola Roland, insegnaci a soccorrere i fratelli con cuore aperto e generoso, mettendo a loro disposizione anche noi stessi, rendendo così la nostra vita un pane spezzato per tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni nel ricordo del beato Nicola,
e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 28, 20

«Ecco io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo», dice il Signore. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla tua mensa, Signore,
ci disponga alla gioia dell'eterno convito,
che il beato Nicola ha meritato
come fedele dispensatore dei tuoi misteri.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.